

Giacomo (ora eredi Giordani), socio della Cooperativa stessa, si riconosce debitore verso lo S. N. A., succeduto, per legge, alla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino, di una quota di mutuo di L. 7.138=, con garanzia ipotecaria sui magazzini, appartamento e relative ragioni condominiali assequatigli.

Essendo avvenuta nel 1945 la restituzione della predetta quota di mutuo, il Consiglio di Amministrazione con delibera adottata in adunanza del 3 dicembre 1945, approvò la deliberazione formale che autorizzava il Direttore Generale gr. uff. dr. ing. Leon Ambron, in quel tempo in carica, a rilasciare il relativo atto di quietanza e di consenso per la liberazione dell'ipoteca di garanzia iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma.

Gli interessati, benché invitati ufficialmente, non crederono opportuno, sul momento, di farsi rilasciare l'atto liberatorio.

Soltanto ora è stato richiesto da parte degli aventi diritto il rilascio dell'atto necessario per procedere alla cancellazione ipotecaria.